

*Alcuni non avevano pensieri di vittoria,  
ma erano andati a morire  
perchè lo spirito dell'Irlanda fosse più  
grande  
e il suo cuore si elevasse in alto.  
Eppure, chissà cosa ancora deve  
accadere.*

W. B. Yeats

## KEEP THE FAITH

Momenti difficili. Il periodo che sta vivendo l'Ulster è sicuramente tra i più complicati degli ultimi anni e l'attenzione di entrambe le comunità è altissima. Dopo gli attentati che sono costati la vita a tre membri della Police Service of Northern Ireland i media hanno parlato di un nuovo inizio del conflitto, di una rinascita dello spirito combattente dei cattolico-repubblicani. Chi segue da vicino, costantemente, il cammino storico-politico dell'Irlanda del Nord sa che non è così. I due attentati mortali non sono frutto di una ripresa degli scontri ma di un suo apice dopo un periodo di "ordinaria" guerriglia urbana. La battaglia per l'indipendenza non era mai stata sospesa nè tantomeno abbandonata. Solo viveva un periodo a "basso profilo" e ciò l'aveva allontanata dalle prime pagine dei giornali e dai titoli d'apertura dei notiziari. Proprio in questo contesto vanno inquadrati i due attacchi ai poliziotti della P.S.N.I. L'obiettivo, raggiunto, era quello di riprendere a fare notizia, di far capire che fino a quando ci sarà l'ingerenza inglese nell'isola ci sarà la resistenza dei repubblicani irlandesi. Con tanti saluti a Stormont ed al "Good Friday Agreement". Ora sembra essere tornata la calma, sembra che la tempesta sia passata. Ma è solo apparenza. La Real I.R.A., la Continuity I.R.A. (che hanno rivendicato gli attentati), e gli altri gruppi paramilitari repubblicani hanno di certo rafforzato la loro posizione, dimostrando il fallimento del cammino politico dello Sinn Féin di Adams. Proprio gli shiners hanno colto l'occasione per scagliarsi contro i "dissidenti" nemici della pace. Peccato che la pace, nell'Ulster, non esista. Scontri tra le due comunità accadono quotidianamente ed i cancelli della "peaceline" (il muro che divide Belfast), durante la notte restano chiusi per evitarne il contatto. La storia di questo angolo d'Irlanda ci ha insegnato che l'unica soluzione al conflitto nord-irlandese è il ritiro immediato e completo dell'Inghilterra, dei suoi soldati e dei suoi politici, dall'isola. Solo allora, quando il popolo irlandese sarà sovrano e potrà decidere autonomamente il proprio destino, ci sarà la possibilità di trovare un accordo, giusto e duraturo, tra le due comunità. Fino a che ciò non accadrà, ciclicamente, dovremo aspettarci eventi drammatici, attentati e ritorsioni. Atti decisamente lontani dalla tanto pubblicizzata e mai ottenuta pace.



Belfast - Uomini della P.S.N.I. oll'ombra della Divis Tower

## **Politica**

### **Da Stormont e non solo**

#### **Simpson (D.U.P.): "Si alla armi"**

"Ex membri delle forze di sicurezza con decenni di servizio alle spalle non dovrebbero essere privati delle armi di difesa personale, considerato l'innalzamento del livello di allerta nella provincia".

Lo ha detto il parlamentare unionista David Simpson, eletto a Westminster nelle fila del D.U.P., ricordando che molti ex poliziotti e militari sono disillusi dall'attuale politica della P.S.N.I. Nigel Lutton, fautore di campagne a favore delle vittime, ha detto che la politica della polizia di rifiutare le richieste di rinnovo del porto d'armi in mancanza di dirette minacce, è inadeguata. Non ci sarebbero state, infatti, minacce contro i soldati uccisi ad Antrim o contro Stephen Carroll, poliziotto assassinato a Craigavon. Simpson ha detto: "Molti sono disillusi ed è ingiusto verso gente che ha dato 25 o 30 anni della propria vita per proteggere la popolazione. L'intero problema è sorto dopo gli attacchi alla caserma di Massereene e contro l'agente in servizio a Craigavon. Vorrei domandare se ci sono specifiche minacce verso altri, perché non si sa quando potrebbe avvenire un altro attacco". Ad inizio settimana l'assistente comandante della polizia Roy Toner ha scritto al *Pari* dell'Ulster Unionist Party, Maginnis, per affermare che una revisione era in corso. Simpson ha quindi aggiunto che "alcuni possono ritenere questo un tempo sbagliato per rivedere la politica della polizia ma c'è mai un tempo giusto?" Per il parlamentare molti nella sua circoscrizione elettorale sono stati "messi in condizione di sentirsi vulnerabili" perché le loro armi sono state ritirate e afferma che chiunque abbia dovuto riconsegnare l'arma dovrebbe appellarsi contro questa decisione. Lutton, consigliere del South Down Action for Healing Wounds, ha detto che alcune persone gli hanno riferito dell'esistenza di una "deliberata" politica volta a rimuovere le armi legalmente ottenute. Le discussioni sulla Police Service of Northern Ireland continuano.

## **Ulster Breaking News**

### **Ultime notizie dall'Irlanda del Nord**

#### **Allarme attentati**

Il leader del Traditional Unionist Voice (T.U.V.), Jim Allister, ha affermato che due ex membri dell'Ulster Defence Regiment (U.D.R.) abitanti nella Contea di Derry sono stati avvisati dei propositi di assassinio da parte dei dissidenti repubblicani, proprio nel periodo pasquale. Il parlamentare europeo ha dichiarato: "La scorsa notte (il 16 aprile) la P.S.N.I. ha avvertito due ex membri dell'U.D.R., abitanti nella zona di South Derry, che la Real I.R.A. ha abbandonato i piani per un attacco contro di loro da eseguire nel periodo di Pasqua, ma un ulteriore tentativo potrebbe essere fatto.

#### **Informatore**

Un uomo di Derry è stato trasferito nella Repubblica d'Irlanda, e messo in custodia protettiva dalla polizia, dopo le voci che lo indicavano come custode di importanti informazioni sulla morte di Denis Donaldson. L'uomo sarebbe un ex repubblicano, diventato informatore della polizia. Lo scorso anno è stato il bersaglio di alcuni tentativi di assassinio presso la sua abitazione di St.

Johnston. E' stato rivelato che l'uomo ha mostrato agli agenti la mazza utilizzata per abbattere la porta del cottage di Glenties (Co. Donegal) dove Donaldson fu ucciso nell'aprile 2006.

## **Republican Network for Unity**

Un gruppo rappresentante numerosi gruppi repubblicani nega che queste organizzazioni siano responsabili degli attacchi contro le abitazioni dei membri o contro gli uffici dello Sinn Féin di Belfast e Derry. il R.N.U. afferma che gli attacchi sono "atti di vandalismo" compiuti da singole persone contrarie alla politica dello Sinn Féin.

## **Tiocfaidh ár lá** Verso la libertà

### **IRPWA: Protesta nel braccio E3 di Portlaoise**

E' con profondo rammarico che l'IRPWA (Irish Republican Prisoners Welfare Association) chiama nuovamente a raccolta la famiglia repubblicana per supportare i nostri POW nella protesta contro la sfacciata ingiustizia del sistema carcerario in Irlanda. L'IRPWA è stata incaricata dai prigionieri repubblicani di mostrare come e perché è stata avviata la protesta e per chiarire i fatti. Una protesta è in corso nel braccio E3 di Portlaoise per la sospensione dei programmi di Rilascio Temporaneo (*Temporary Release - TR*) e del Rilascio Compassionevole (*Compassionate Release - CR*). I prigionieri ritengono che ciò sia accaduto per le azioni dell'I.R.A. nelle sei contee occupate. Infatti il Servizio Carcerario Irlandese (*Irish Prison Service*) tramite alcuni loro portavoce ha chiesto all'OC (*Officer Commanding - Responsabile dei detenuti*) se essi "credono nel confine". La situazione si presenta come segue: due prigionieri repubblicani (Vinny Kelly e Justin McCarthy) stanno svolgendo una *No Wash/Dirty Protest* (Non si lavano e non si cambiano), e NON la *Blanket Protest* (dove il prigioniero resta in cella vestito solo di una coperta) come qualcuno ha suggerito. Ad intervalli i prigionieri repubblicani parteciperanno alla protesta fino a quando l'intero braccio aderirà. Il rappresentante del Servizio Prigionieri Irlandese ed il Governatore hanno chiesto all'Officer Commanding di riconsiderare le posizioni dei prigionieri repubblicani in colloqui con il governo del Free State (la Repubblica d'Irlanda). L'unica concessione che i prigionieri sono disposti a fare in questa fase è quella di ritardare ulteriormente l'ingresso nella protesta di altri uomini per un breve periodo per dare loro la possibilità di risolvere il problema. E' impressione dell'IRPWA che questa finestra di opportunità si sta chiudendo velocemente e chiediamo urgentemente al governo del Free State e all'Irish Prison Service di ampliare gli sforzi per risolvere questa intollerabile situazione.

## **Ireland Today** Accade sull'isola

### **Film: Eaester Sixteen**

Con Guy Pearce nei panni di James Connolly e Ian Hart in quelli di Thomas Clarke, Hollywood si prepara a portare Pádraig Pearse ed i suoi compagni rivoluzionari sul grande schermo. Nicola Charles, produttrice di *Easter Sixteen*, film da 25 milioni di dollari di budget, parla così della sceneggiatura scritta da Brendan Foley: "E' un film che doveva essere fatto e Foley ha impiegato 14

anni lavorando sulla trama. Il film è davvero il *prequel* di "Michael Collins". La nostra scena finale è la loro scena di apertura. E' una storia di interesse umano ed in nessun modo glorifica la violenza. Non parla di violenza e rivoluzione ma di speranza ed eroismo". Commentando poi la raffigurazione degli uomini durante l'Easter Rising 1916, ha detto che non erano ribelli "ma gente ordinaria che non voleva lottare per il Re o per l'Imperatore". Ha ammesso che "i puristi europei degli avvenimenti" scarteranno completamente il film, ma difende la pellicola etichettandola come lavoro di "riproposizione storica degli eventi". Dopo "The Hunger", film sulla vita nei blocchi H di Bobby Sands, arriverà quindi un nuovo lavoro sulla rivoluzione di Pasqua. L'attenzione cinematografica sull'indipendenza irlandese resta alta.



**La rivoluzione di Pasqua (1916)**

## **Film: Fifty Dead Men Walking**

Il giovane attore Jim Sturgess - che recita nel film *Fifty Dead Men Walking* - ha parlato del "lato umano dell'I.R.A." e di come alcuni dei suoi membri sono "le più belle persone" che abbia mai conosciuto. L'attore, nato nel Surrey, che recita il ruolo dell'agente doppiogiochista Martin McGartland, ha detto di essere stato presentato ad ex membri dell'I.R.A. che sono stati i suoi "accompagnatori" mentre girava il film a Belfast. Ha riferito, durante un'intervista alla rivista *Empire*, che sono "gente passionale", non entrata nell'I.R.A. "per il gusto della violenza". Il film ha chiuso il nono Jameson Belfast Film Festival. Le opinioni di Sturgess causeranno polemiche. L'attrice hollywoodiana Rose McGowan, che recita a fianco di Sturgess, venne duramente criticata lo scorso anno, quando disse che, qualora fosse cresciuta a Belfast, si sarebbe arruolata nell'I.R.A. Sturgess ha detto che non sapeva cosa aspettarsi quando giunse a Belfast per girare. "Ero confuso, credevo di incontrare duri terroristi di Belfast che facevano esplodere bombe in Inghilterra - così mi dipingevano l'I.R.A. - per cui quando li ho conosciuti e ho visto il loro lato umano mi sono reso conto di aver davanti alcune delle persone più belle mai incontrate. Alcuni di loro sono persone genuinamente sincere e passionali. "È stato un giro davvero elettrizzante. Andavamo in questi pub nei quali non ci sarebbe mai stato possibile accedere, ma solo grazie a chi era con noi abbiamo ricevuto il permesso. Non avrei mai potuto fare tutto ciò se fossi stato un normale turista in visita a Belfast. E' stato eccitante divenire parte della città - o almeno sperare che così fosse. Un'immersione totale". *Fifty Dead Men Walking* è basato sul libro autobiografico con lo stesso titolo scritto da Martin McGartland, reclutato dalla polizia britannica per infiltrarsi nell'I.R.A. Fu smascherato nel 1991 e sfuggì per un pelo alla morte lanciandosi da una finestra al terzo piano di un palazzo.

## **Storie di Storia**

### **Per non dimenticare**

### **The Soldier's Song**

We'll sing a song, a soldier's song,  
With cheering rousing chorus,  
As round our blazing fires we throng,  
The starry heavens o'er us;  
Impatient for the coming fight,  
And as we wait the morning's light,  
Here in the silence of the night,  
We'll chant a soldier's song.

Soldiers are we, whose lives are pledged to Ireland;  
Some have come from a land beyond the wave.  
Sworn to be free, No more our ancient sire land  
Shall shelter the despot or the slave.  
Tonight we man the gap of danger  
In Erin's cause, come woe or weal  
'Mid cannons' roar and rifles peal,  
We'll chant a soldier's song.

In valley green, on towering crag,  
Our fathers fought before us,  
And conquered 'neath the same old flag  
That's proudly floating o'er us.  
We're children of a fighting race,  
That never yet has known disgrace,  
And as we march, the foe to face,  
We'll chant a soldier's song.

Sons of the Gael! Men of the Pale!  
The long watched day is breaking;  
The serried ranks of Inisfail  
Shall set the Tyrant quaking.  
Our camp fires now are burning low;  
See in the east a silv'ry glow,  
Out yonder waits the Saxon foe,  
So chant a soldier's song.

## **Gente di Erin**

### **Very irish people**

### **Patrick Pearse**

Padraig Henry Pearse (10 novembre 1879 – 3 maggio 1916), spesso inglesizzato in *Patrick* sebbene il suo nome completo fosse Pádraic Anraí Mac Piarais, mentre tra i nazionalisti irlandesi è indicato come Pádraig Pearse, è stato un letterato, teorico della rinascita dell'identità gaelica, nonché fondatore degli Irish Volunteers, un esercito di volontari che aveva preso il controllo di campagne e periferie irlandesi nel secondo decennio del secolo scorso. Tra gli ufficiali di questo gruppo era presente anche Eamon De Valera, futuro primo presidente dell'Eire. Coinvolto nell'insurrezione di Pasqua ("Easter Rising") del 1916, Pearse proclamò la nascita di una Repubblica Irlandese, che fu stroncata dall'esercito britannico in meno di tre giorni. Il 3 maggio 1916 venne fucilato dagli inglesi.

La sua uccisione, insieme a quelle di altri esponenti politici irlandesi, portò la popolazione ad appoggiare la rivoluzione e il partito politico nazionalista Sinn Féin dando origine alla guerra anglo-irlandese (1919-1921).



**Patrick Pearse**

## **Tra Cielo e Oceano**

**Alla scoperta dei più nascosti angoli d'Irlanda**

### **Clonmacnoise**

Il monastero medievale di Clonmacnoise fu fondato da San Ciaran, in un angolo remoto sul fiume Shannon (545 d. C.), presso un crocevia di strade che collegavano tutta l'Irlanda. Il convento, rinomato per erudizione e devozione, prosperò dal VII al XII secolo. Vi furono sepolti molti re di Tara e del Connaught. Messo a sacco dai vichinghi e dagli Anglo-Normanni, nel 1552 cadde in mano agli inglesi. Oggi ne restano alcune chiese in pietra, una cattedrale, due torri circolari e tre Alte Croci. Sopra il portale della cattedrale ci sono rilievi dei santi Francesco, Patrizio e Domenico. L'acustica della porta è tale che perfino un sussurro viene udito all'interno della chiesa. Il Pope's Shelter, riparo del Papa, è il punto in cui, durante la sua visita nel 1979, Giovanni Paolo II celebrò la messa. L'intera zona è aperta ai visitatori che possono rivolgersi al Visitor's Centre, alloggiato in tre edifici adiacenti il Clonmacnoise.



**Clonmacnoise**

## **Irish Press**

**Dall'isola, parole di carta**

### **Loyalist group to meet head of Catholic Church in Ireland**

Belfast Telegraph – Monday, 20 April 2009

The UDA's political wing is to meet the head of the Roman Catholic Church in Ireland for the first time, it has been confirmed. Cardinal Sean Brady will outline the fears of the Catholic community over the continuance of armed loyalist paramilitary groups and appeal for progress on decommissioning. Frankie Gallagher, of the Ulster Political Research Group (UPRG), said the meeting at the Cardinal's Armagh base was due this week but arrangements were still being finalised. And he admitted the talks with Cardinal Brady would not have been possible "three, or even two years ago". "We would have still been going through our own consultations and talking to people on the ground and it just could not have happened". Mr Gallagher also said he believed the face-to-face meeting augured well for the prospect of loyalist decommissioning. He said the UPRG would also want to reassure the Catholic Primate and his senior colleagues that loyalist groups do not intend to retaliate to the recent outbreak of dissident republican violence. The UPRG spokesman said, however, that many of the "great and the good" on both sides of the community in Northern Ireland still treated loyalist group representatives like outsiders. "The fact is we have demonstrated our willingness to contribute to change and now it is up to civic society to show they can do the same to accomodate us. We want to be stakeholders and to be stakeholders you have to have a buy-in" he said. Mr Gallagher said the meeting with Cardinal Brady was part of working towards an environment where violence was no longer an option and weaponry a thing of the past.

## *L'ULTIMA PINTA*

**Curiosità, pensieri e piccole riflessioni su tutto ciò che è IRLANDA in patria e all'estero**

*Una stranezza delle case irlandesi... ogni porta ha un colore diverso!! Questo fatto ha una spiegazione storica: nel periodo in cui l'Irlanda era sotto il dominio inglese, venne a mancare la regina; l'Inghilterra chiese allora a tutti di colorare i portoni d'ingresso di nero in segno di lutto, naturalmente gli irlandesi reagirono facendo esattamente il contrario...*

*Il 13 dicembre 2007 avvenne a Derry una marcia molto particolare. A sfilare non furono nè tifosi nè manifestanti, ma un immenso corteo di 11.000 Babbi Natale di ogni età e genere. L'evento, che si è svolse per le vie della città dell'Irlanda del Nord, fu organizzato per raccogliere fondi da donare in beneficenza.*

*Non scherzava affatto l'amministratore delegato della compagnia aerea irlandese Ryanair Michael O'Leary quando, qualche settimana fa, annunciava la sua intenzione di far pagare ai passeggeri il servizio di toilette a bordo degli aerei. Nonostante la smentita giunta qualche giorno dopo da un portavoce della compagnia, in una conferenza con la stampa a Madrid O'Leary ha confermato il progetto: usare i servizi igienici sugli aerei del vettore costerà 1 euro e 10 centesimi.*

*Sfruttare l'energia delle correnti fluviali è la proposta irlandese per la riduzione degli sprechi energetici ed il miglioramento dell'efficienza energetica.*

*Nella contea di Donegal il comune ha deciso di dotare il ponte sul fiume Finn di lampioni alimentati tramite una mini turbina idroelettrica da 110 watt.*

*Questi innovativi lampioni idraulici, prodotti dalla società LH Ecotech Co Ltd, saranno provvisti di led luminosi da 30 watt e si accenderanno grazie all'energia prodotta dalla turbina posta sotto il fiume.*

---

**icielirlanda@hotmail.com**